



# COMUNE DI MORES

Provincia di Sassari

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N° 13</b> del 29/07/2015	OGGETTO: Approvazione dell'aliquota Tasi per l'anno 2015.
--------------------------------	---

L'anno duemilaquindici, il giorno ventinove del mese di luglio, alle ore 18:00 Solita sala delle Adunanze, in seduta ordinaria e pubblica, in prima convocazione, partecipata ai Signori Consiglieri presieduto dal Sindaco Ing. Antonio Demartis, si è riunito il Consiglio comunale con l'intervento dei Signori:

	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Demartis Antonio	SINDACO	X	
Chighine Maria Egle	CONSIGLIERE	X	
Viridis Enrico Euclide	CONSIGLIERE	X	
Demartis Genny	CONSIGLIERE	X	
Areddu Cesare Augusto	CONSIGLIERE	X	
Dongu Antonio	CONSIGLIERE	X	
Mannu Bruno	CONSIGLIERE	X	
Pisanu Elisabetta	CONSIGLIERE	X	
Serra Giovanna Maria	CONSIGLIERE	X	
Serra Domenico	CONSIGLIERE		X
Pinna Luigi Michele	CONSIGLIERE	X	
Sassu Stefania	CONSIGLIERE	X	
Piga Mario	CONSIGLIERE		X
	Totale	11	2

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione il Segretario Comunale Dott.Ssa Marta Bacciu

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

**VISTO** il comma 683, art. 1 della citata legge 147/2013 che recita: “ *Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, .....le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili*”;

**CONSIDERATO** che al fine di rendere operativo il tributo IUC è necessario definirne le aliquote, le eventuali detrazioni, riduzioni ed agevolazioni;

**RITENUTO** opportuno per una migliore gestione dei diversi tributi che compongono l'imposta municipale unica, disciplinare singolarmente le aliquote IMU, TASI e le tariffe TARI;

**DATO ATTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997 n° 446, possono:

- ai sensi del combinato disposto dei commi 676-680 della L. 147/2013, aumentare o diminuire le aliquote TASI previste per legge, ed in particolare:
- modificare, in aumento, con il vincolo del non superamento dell'aliquota massima del 2,5 per mille, l'aliquota di base, pari all'1 per mille, o in diminuzione, sino all'azzeramento;
- innalzare di un ulteriore 0,8 per mille l'aliquota massima del 2,5 per mille, come previsto dal D.L. 6.3.2014 n° 16, finalizzando però tale innalzamento alla previsione di riduzioni per la prima casa;
- modificare solo in diminuzione l'aliquota di base dello 0,1 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. n° 201/2011 convertito dalla legge n° 214/2011 e succ. modifiche ed integrazioni;
- ai sensi del combinato disposto dei commi 640 e 677 dell'art. 1 della Legge n° 147/2013, l'articolazione delle aliquote è comunque sottoposta al vincolo in base al quale la somma delle

aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

**ATTESO** che

- ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs n. 446 del 1997, il Comune determina con Regolamento, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente, tra l'altro, quanto previsto espressamente all'art. 1 comma 682 della Legge n. 147/2013, ed in particolare, per quanto riguarda la TASI l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

**DATO ATTO** che l'art. 5, commi 1 e 2, del Regolamento comunale I.U.C. prevede che annualmente sia il Consiglio Comunale, determinando l'aliquota del tributo ad individuare i servizi indivisibili e per ciascuno di essi i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

**RITENUTO** di avvalersi della possibilità prevista dall'articolo 1, comma 676 della Legge 147/2013 che testualmente recita: *“L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento....”*, tenuto conto: - che tale scelta è da ricondursi alla volontà di non inasprire, soprattutto in un contesto di forte crisi economica, la tassazione locale;

- che l'azzeramento dell'aliquota TASI non comporta uno squilibrio per il bilancio comunale;

**RITENUTO** inoltre, alla luce della proposta di azzeramento dell'aliquota TASI, che non vi sia la necessità quindi in procedere all'individuazione dei servizi indivisibili ed ai loro relativi costi;

**VISTA** la Legge 147/2013 ed in particolare l'art. 1 comma 683;

**VISTO** l'articolo 42 del T.U. degli Enti Locali, D. Lgs. 267/2000, che disciplina le attribuzioni dei consigli comunali e che, al comma 2, lettera f) prevede la competenza del consiglio, per quanto riguarda l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con l'esclusione della determinazione delle relative aliquote;

**VISTO** l'art. 151, comma 1, del D.L.gs n° 267/2000, il quale stabilisce il termine del 31 dicembre, entro il quale il Consiglio Comunale delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo;

**VISTO** il D.M. 29 aprile 2014, che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

**VISTO** l'art. 1 comma 169 della legge 27/12/2006 n. 296 che prevede il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali, nonché le tariffe dei servizi pubblici locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, termine fissato, per il corrente anno, come sopra indicato, al 31.07.2015;

**RILEVATO** che, in deroga alla su richiamata disposizione, ai sensi del comma 3 dell'art. 193 del Tuel 267/2000, come modificato dal comma 444 dell'art. 1 della legge 228/2012, il Comune ha facoltà di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il 30 settembre, nel solo caso in cui ciò si renda necessario per il ripristino degli equilibri di bilancio;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**SENTITO** l'intervento del Presidente il quale conferma anche per l'anno 2015 la volontà di azzerare la TASI per andare incontro alle esigenze economiche delle famiglie, pur consapevole del grande sacrificio richiesto al Comune che in questo modo rinuncia ad un importante gettito di entrata.

Con unanime votazione favorevole espressa in modo palese per alzata di mano

### **DELIBERA**

- 1) **Di azzerare** per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 1 comma 676 della Legge 27.12.2013 n° 147 (legge di stabilità 2014), l'aliquota TASI quale componente della Imposta Unica Comunale, per le motivazioni indicate in parte narrativa;
- 2) **Di dare atto** che non è necessario, alla luce di quanto indicato al punto 1) del deliberato, procedere, per l'anno 2015, alla individuazione dei servizi indivisibili ed i loro relativi costi, circostanza che ci si riserva di effettuare nel momento in cui questo Comune delibererà l'introduzione dell'aliquota TASI;
- 3) **Di delegare** il Responsabile del Tributo a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma ed a pubblicare la delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, ai sensi dell'art. 13 comma 13bis del D.L. n° 201/2011, convertito nella legge 22.12.2011 n° 214, come inserito dall'art. 4, comma 5, lett. l), D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 aprile 2012, n. 44 e, successivamente sostituito dall' art. 10, comma 4, lett. b), D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito nella legge 64/2013;

Con separata votazione favorevole espressa all'unanimità dei presenti come sopra

### **DICHIARA**

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di approvare il Bilancio di previsione nei termini di legge.

IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA si esprime parere Favorevole

*Il Responsabile*  
*F.to Mario Sassu*

---

IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE si esprime parere Favorevole

*Il Responsabile Servizi Finanziari*  
*F.to Mario Sassu*

---

**IL PRESIDENTE**

F.to Ing. Antonio Demartis

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott.ssa Marta Bacciu

Certifico che la presente delibera viene pubblicata dal 30/07/2015 per 15 giorni consecutivi nel sito istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (Art. 124 del T.U.E.L. e art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

**IL SEGRETARIO**  
F.to Dott.ssa Marta Bacciu

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Per dichiarazione di immediata eseguibilità (Art 134, comma 4, del T.U.E.L.).

Per decorso del decimo giorno dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, del T.U.E.L.).

Mores, 29/07/2015

IL  
F.to

---

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme al suo originale per quanto riguarda il contenuto del provvedimento e per quanto riguarda tutte le attestazioni ad esso riferite.

Mores, 30/07/2015

**IL SEGRETARIO**  
Dott.ssa Marta Bacciu